



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

I. C. - "SCINA'-COSTA"-PALERMO
Prot. 0000732 del 25/01/2019
(Uscita)

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

**Atto d'indirizzo al Collegio dei docenti del Dirigente scolastico per la
predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa**

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

La Dirigente scolastica

Visti

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R.n.89/09, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della

Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto

Legge 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2009;

- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- le Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009;





Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



- la Legge n.170/2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento e le relative Linee guida DM 12

luglio 2011;

- la Direttiva MIUR 27.12.2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”;

- le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014

Vista la Legge n.107 del 13/07/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Preso atto

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi:

Piano) entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) termine prorogato al 15 gennaio 2016;

- il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e approvato dal Consiglio d'istituto;

Considerate

- le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

- le proposte e i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;





emana

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

L'obiettivo del presente documento è fornire una indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2020-2021.

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento alla vision e mission della scuola, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine e il prestigio sociale della scuola. Si ritiene che il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la partecipazione attiva e costante, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola siano indispensabili all'implementazione di un Piano in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di orientare l'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nel corso del triennio 2016 2019 sono state poste in essere azioni volte a far assumere alla scuola un ruolo strategico come istituzione sociale educativa e culturale in stretta relazione con il contesto territoriale e le istituzioni di riferimento, rafforzando i processi





Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, da intendersi quali livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto – dovere all'istruzione.

In continuità con il triennio precedente e nell'intento di promuovere un significativo miglioramento continuo della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dall'Istituto (anche sulla base delle risultanze in termini di Priorità emerse nel RAV) la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile fornire le seguenti linee d'indirizzo generale cui il Collegio dovrà attenersi per la predisposizione e l'attuazione del PTOF:

- proseguire il miglioramento dei processi di pianificazione curricolare, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- continuare a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e trasformare il modello organizzativo didattico della scuola secondo il **Manifesto delle Avanguardie Educative** in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, in termini sia di supporto agli alunni in difficoltà sia di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ridurre ulteriormente le percentuali di dispersione e di abbandono;





Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



-
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
 - integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 - potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
 - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità, di gestione, i risultati conseguiti;
 - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 - generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - migliorare l'apparato organizzativo gestionale potenziando figure di sistema che collaborino con il Dirigente Scolastico;
 - migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
 - migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
 - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
 - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
 - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Si forniscono altresì le seguenti indicazioni:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.





Istituto Comprensivo Statale
"Domenico Scinà – Gaetano Costa"
Indirizzo Musicale
Palermo



2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti ed in particolare delle criticità emerse seguenti nel RAV.

3) Si terrà conto nella formulazione del Piano dell'interazione con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed in particolare:

- Sono stati siglati accordi di rete e convenzioni per progettare e realizzare in sinergia iniziative, attività, percorsi curricolari ed extracurricolari intesi a promuovere nelle giovani generazioni l'educazione alla legalità, la prevenzione contro il bullismo, lo sport e la musica.

- Sono stati aperti canali di interlocuzione con i genitori, con associazioni di volontariato e club cittadini.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

Realizzazione di una scuola aperta

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

commi 5-7 e 14





Istituto Comprensivo Statale
"Domenico Scinà – Gaetano Costa"
Indirizzo Musicale
Palermo



Istituzione dell'organico dell'autonomia finalizzato alla realizzazione del nuovo piano triennale dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Individuazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali nonché di posti dell'organico dell'autonomia, anche in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

- rispetto al comma 7 (organico del potenziamento), in particolare, si terrà conto delle seguenti priorità:

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistiche e musicali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.





Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



-
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'acquisizione di dotazioni tecnologiche mediante la partecipazione ai progetti PON-FESR; la scuola ha completato la predisposizione della piena connettività nei tre plessi;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, si fa riferimento all'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo delle unità che verranno destinate alla scuola sulla base dei parametri previsti dalla Legge 107/2015, in coerenza con le proposte di fabbisogno espresse dalla scuola e a quanto successivamente verrà determinato dall'amministrazione scolastica;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti misti fra i tre ordini di scuola (ad esempio, per l'orientamento, per la continuità, per la valutazione). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, non prevedendo la legge organico di potenziamento, si fa riferimento a quanto determinatosi in sede di organico di diritto e di fatto.

commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative





rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

il Piano dovrà prevedere progetti in tale senso, anche mediante protocolli di intesa con associazioni ed enti del settore presenti nel territorio.

commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

il Piano dovrà prevedere progetti in tale senso, anche mediante protocolli di intesa con associazioni ed enti del settore presenti nel territorio.

comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

il Piano dovrà prevedere azioni, attività e progetti di potenziamento.

commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

orientamento: il Piano dovrà prevedere azioni di potenziamento. L'orientamento deve diventare, a medio termine, progetto strategico della nostra scuola. Esso deve essere inteso non solo in termini di accompagnamento nelle scelte scolastiche successive, ma quale conseguimento della piena coscienza della propria identità di persona e di cittadino, in piena coerenza con l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente), in particolare:

- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale.





commi 56-61 piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale:

comma 124 (formazione in servizio docenti):

Nelle more della definizione delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, il Piano dovrà prevedere in modo particolare la pianificazione triennale di formazione all'ambito della quale siano presenti almeno le seguenti aree verso le quali orientare i percorsi formativi:

- area della riflessione metodologica e delle tecniche didattiche innovative
- area della misurazione e della valutazione degli apprendimenti
- area della autovalutazione e delle strategie di miglioramento
- area della riflessione pedagogica (curricolo verticale, percorsi didattico-educativi trasversali, sviluppo delle competenze)
- area delle dinamiche motivazionali e affettive; lo sviluppo del sé, la gestione delle emozioni, sviluppo dell'autoconsapevolezza (life skills)
- area delle sfide della digitalizzazione e dell'uso didattico delle nuove tecnologie, dei media education
- area dello sviluppo della cultura della sicurezza.

5) Programmazione educativa e didattica

La finalità generale del processo di insegnamento-apprendimento è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e in uno scenario di sinergia fra libertà di insegnamento e diritto di scelta educativa dei genitori. In quanto comunità educante, la scuola deve sviluppare la propria azione in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;

consoliderà le pratiche inclusive nei confronti di alunni di non italiani promuovendone la piena accoglienza; favorirà con specifiche strategie i percorsi personalizzati, la





Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; attiverà risorse disponibili e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura dovrà essere riservata agli alunni con disabilità o con DSA, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, già definiti nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

Si ritiene di indicare in particolare alcuni elementi per i quali si dovranno maggiormente progettare e curare processi di miglioramento continuo:

Area educativa

- promuovere un adeguato clima educativo/relazionale e aumentare le occasioni di cooperazione tra allievi e di solidarietà;
- promuovere forme di tutoring, aiuto e cura tra studenti;
- prediligere attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali cooperative;
- incrementare la qualità degli interventi progettuali a favore degli studenti BES.

Area curricolare e formativa

- predisposizione curricolare di aree di progetto multidisciplinari connesse al perseguimento di traguardi di competenze trasversali;
- indicazione di obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento/apprendimento più coinvolgenti ed efficaci e, quindi, per generare apprendimenti più significativi;





-
- personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Area didattica e metodologica

- superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e trasformazione del modello organizzativo didattico della scuola secondo il Manifesto delle Avanguardie Educative;
- sperimentazioni di didattiche innovative, tali da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, superando la dimensione puramente trasmissiva del sapere;
- sperimentazioni di didattiche innovative, anche con l'uso didattico delle tecnologie di informazione e di comunicazione;
- monitoraggio delle azioni di prevenzione e di accompagnamento degli alunni con Bisogni educativi speciali e a rischio dispersione, nonché degli interventi mirati rendere la nostra scuola sempre più inclusiva;
- verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento;
- rendere coerente l'adozione dei libri di testo con il Piano dell'Offerta Formativa e prevedere la possibilità della costruzione di libri di testo da parte del collegio utilizzando Associazioni Nazionali che forniscono supporto tecnico-informatico e di condivisione di materiale (es. Book in progress);
- favorire tra gli insegnanti la prassi di creare materiali didattici specifici e diffondere gli stessi tra i docenti dell'Istituto (best practises).

6) I progetti e le attività sui quali sarà prevista l'utilizzazione dei docenti dell'organico del potenziamento, fatte salve le eventuali coperture delle supplenze brevi, devono fare esplicito

riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.





Istituto Comprensivo Statale
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”
Indirizzo Musicale
Palermo



7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli

indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle docenti referenti della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dai docenti referenti delle altre Funzioni Strumentali e dai dipartimenti disciplinari, secondo le modalità indicate dal Collegio docenti in seduta plenaria.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Mariangela Ajello

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. N. 39 del 1993)

